



REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLO SPORT

1. Principi

Nell'ambito della propria tematica di riferimento, il **Laboratorio di Psicologia dello Sport** promuove e favorisce l'attività di ricerca e attività didattiche nell'ambito della psicologia dello sport. Il presente regolamento ha lo scopo di delineare le norme per il funzionamento del laboratorio e del servizio sulla base di principi etici, di sicurezza e di cooperazione.

2. Definizione del laboratorio

All'interno del Laboratorio di Psicologia Dello Sport (LPdS) trovano applicazione diverse prospettive di ricerca tra cui quelle legate agli aspetti motivazionali, socio-cognitivi o integrati dello sport, sia in termini di prevenzione di comportamenti a rischio (es. Performance Aesthetic Enhancing Substances), di valutazione e ricerca scientifica sugli stili di vita attivi in fasce di popolazione a rischio (anziani e fasce più deboli della popolazione), che di elementi legati alla performance di atleti di alto livello e non, attraverso specifiche tecnologie (comportamento oculare, elettroencefalografia, realtà virtuale). Il laboratorio, inoltre, offre la possibilità di eseguire sperimentazioni in camera silente. All'interno del laboratorio è possibile condurre esperimenti per la registrazione delle fissazioni e dei movimenti oculari in compiti reali o di simulazione grazie all'utilizzo di hardware e software specializzato (SMI Eye Tracking Glasses 2, BeGaze SMI; Tobii Pro Glasses 2, Tobii Pro Lab). Sono inoltre disponibili visori di Realtà Virtuale (HMD-VR) di ultima generazione (HTC Vive Pro Eye, Oculus Quest 2) per la creazione e l'implementazione di diversi setting sperimentali in VR. Tra le dotazioni del laboratorio, si annoverano, infine, sistemi di analisi statistica quali-quantitativa dei dati (SPSS, R, Jamovi, AMOS, Warp-PLS).

Il laboratorio si trova presso la Facoltà di Medicina e Psicologia, Via dei Marsi, 78, piano IV, stanza 422.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link:

3. Ruoli ed obblighi del responsabile del laboratorio

Il responsabile del Laboratorio di Psicologia dello sport è il prof. Fabio Lucidi (fabio.lucidi@uniroma1.it) mentre il preposto del laboratorio è il prof. Andrea Chirico (andrea.chirico@uniroma1.it).

Il responsabile svolge le seguenti attività:

1. coordina le attività svolte nel laboratorio;
2. verifica la rispondenza dei locali e segnala al referente del Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione per la sicurezza qualunque esigenza inerente all'aderenza alle norme di sicurezza;
3. verifica che le ricerche in corso abbiano l'approvazione della commissione etica del Dipartimento;
4. mantiene aggiornate le informazioni del laboratorio pubblicate sul sito del Dipartimento e sulle porte esterne degli spazi assegnati.

4. Aree di ricerca

Le ricerche condotte presso il laboratorio sono articolate su quattro tematiche distinte:

- Attività fisica e benessere in popolazioni target (es. anziani);
- Prevenzione del doping a tutti i livelli di competizione (amatoriali, professionisti, élite);
- Comportamento oculare e prestazione sportiva;
- Orientamento spaziale e correlati psicofisiologici.